



2. STRUMENTAZIONE e PRODOTTI

- Attrezzature manuali organizzate su carrellino
- Sanificatore vapore secco
- Sistema di sanificazione per ambienti (es. “Kairos”)
- Prodotti disinfettanti: _____
- Prodotti igienizzanti: _____
- Altro, da specificare

3. RIFERIMENTI PRINCIPALI

- [Rapporto ISS COVID-19 · n. 19/2020](#)
- [Rapporto ISS COVID-19 · n. 25/2020](#)

4. DEFINIZIONI

PULIZIA: processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione, Regolamento (CE) 648/2004.

DETERGERE: pulire, vale per tutte le azioni volte a rimuovere lo sporco e riguarda anche l'igiene personale Regolamento (CE) 648/2004.

ATTIVITÀ DI DISINFEZIONE: attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere disinfettati ambienti confinati e aree di pertinenza e superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

BIOCIDA: L'articolo 3 del Regolamento (UE) N. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 (BPR) definisce «biocidi»: “qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui è fornita all'utilizzatore, costituita da, contenente, o capace di generare uno o più principi attivi, allo scopo di distruggere, eliminare e rendere innocuo, impedire l'azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo, con qualsiasi mezzo



diverso dalla mera azione fisica o meccanica“. Dalla definizione risulta che i biocidi sono prodotti in grado di distruggere gli organismi nocivi o comunque capaci di renderli innocui attraverso processi chimici/biologici, e non mediante la sola azione fisica o meccanica. I prodotti biocidi possono essere immessi sul mercato dopo procedura di autorizzazione in accordo al regolamento stesso e solo iscrivendosi sul registro elettronico europeo dei biocidi: tali prodotti devono riportare in etichetta la dicitura “Autorizzazione prodotto biocida n...”.

DISINFETTANTE: una sostanza/miscela di natura chimica in grado di ridurre la quantità di agenti potenzialmente patogeni (quali batteri, funghi, o virus). Sono prodotti da applicare su oggetti inanimati (superfici, tessuti), prodotti per il trattamento delle acque, prodotti per la disinfezione della cute dell'uomo o per l'utilizzo in ambito veterinario (disinfezione delle mammelle degli animali da latte, degli zoccoli, ecc.).

IGIENIZZANTE: I prodotti che riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che di fatto riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante e di rimozione di germi e batteri, senza l'indicazione della specifica autorizzazione di cui sopra, non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti (igienizzante per ambienti) o cosmetici (igienizzante per la cute) ed in quanto tali immessi in commercio come prodotti di libera vendita che non hanno subito il processo di valutazione e autorizzazione dei PMC (presidi medico chirurgici)/Biocidi. Non possono vantare azione disinfettante. Il termine igienizzante, pertanto, viene utilizzato per identificare un prodotto che ha come fine quello di rendere igienico, ovvero pulire eliminando le sostanze nocive (in parte anche microorganismi) presenti.

NB: I termini **disinfettante** e **igienizzante** non sono sinonimi.











5. ELEMENTI DELL'ETICHETTATURA

Numerose sono le miscele in commercio che hanno come componenti almeno una delle sostanze di seguito elencate:

- “Ipoclorito di Sodio” (n. CAS 7681-52-9) (n. CE 231-668-3);
- “Alcool Etilico” (n. CAS 64-17-5) (n. CE 200-578-6);
- “Perossido di idrogeno” (n. CAS 7722-84-1) (n. CE 231-765-0).



Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti si consiglia di utilizzare i prodotti come da modalità indicate in etichetta, non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette. Segue tabella con le indicazioni di pericolo e pittogrammi delle miscele/sostanze con principio attivo.

Principio attivo	Pittogrammi di pericolo	Avvertenza	Indicazioni di pericolo	Indicazioni di pericolo supplementari
Etanolo (n. CAS 64-17-5)		Pericolo	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili	
Propan-2-olo (n. CAS 67-63-0)		Pericolo	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili	
			H319: Provoca grave irritazione oculare	
			H336: Può provocare sonnolenza o vertigini	
Ipoclorito di sodio (n. CAS 7681-52-9)		Pericolo	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	EUH031: a contatto con acidi libera un gas tossico
			H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	
			H271: Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	
Perossido di idrogeno (n. CAS 7722-84-1)		Pericolo	H332: Nocivo se inalato	
			H302: Nocivo se ingerito	
			H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	



6. SOPRAVVIVENZA DEL VIRUS SULLE SUPERFICI, DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

Le organizzazioni coinvolte nell'emissione di linee guida (ECDC, CDC, OMS) per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2 indicano tre punti fermi per il contenimento:

- **GARANTIRE SEMPRE ADEGUATO TASSO DI VENTILAZIONE, RICAMBIO D'ARIA**
- **PULIRE ACCURATAMENTE CON ACQUA E DETERGENTI NEUTRI**
- **DISINFETTARE CON PRODOTTI ADATTI, REGISTRATI E AUTORIZZATI.**

In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla **DETERSIONE (PULIZIA) E DISINFEZIONE delle superfici** che devono essere tanto più accurate e regolari **in particolar modo per quelle superfici con le quali si viene più frequentemente a contatto** (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, oggetti di uso frequente).

La **pulizia con acqua e normali detersivi e la disinfezione con prodotti disinfettanti** comuni è di per sé sufficiente, come primo intervento, per la decontaminazione delle superfici anche se non sono, a tutt'oggi, disponibili prove specifiche della loro efficacia su SARS-CoV-2.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, **come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella.**



Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato